

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00215927

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione bandiera

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione soggetto assente

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione attuale Armeria Reale

LDCC - Complesso di appartenenza Palazzo Reale

LDCU - Indirizzo p.zza Castello, 191

LDCM - Denominazione

<b>raccolta</b>	Museo Armeria Reale
<b>LDCS - Specifiche</b>	deposito
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	O.137
<b>INVD - Data</b>	1890
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	2684
<b>INVD - Data</b>	NR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1815
<b>DTSF - A</b>	1815
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	tappezziere
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Pellengo Giovanni
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	attivo Torino 1814-1815
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00007125
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	ricamatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Cinzano
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	attivo Torino 1815
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00007126
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ taffetas
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ ricamo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ ricamo in seta
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ ricamo in oro
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo dorato/ lavorazione a telaio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISV - Varie</b>	altezza drappo 59/ larghezza drappo 78/ larghezza vena 7

MISV - Varie	larghezza cravatta 29/ lunghezza cravatta 76/ altezza frangia 4
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	La bandiera presente una vecchia adesione totale. Parti mancanti, lacerazioni, virazione del colore.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
RSTD - Data	2010
RSTN - Nome operatore	Oliva C.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Drappo con due punte al flottante, fondo in taffetas scarlatto, ornato in pieno dalla croce di Savoia bianca con i bracci scorciati che non raggiungono gli orli. Al primo quarto all'asta era posto uno scudo barocco inclinato di 45° portante l'arme del Regno di Sardegna. All'angolo in alto a destra (2° al battente) era posto uno scudetto barocco che recava ricamato il nome del reggimento. Agli angoli del drappo sono poste quattro (al 1°), tre (al 2° e 3°) o cinque (4°) fiamme ondegianti in origine turchine. Sovrapposti alle fiamme ondegianti sono poste delle stelle già scarlatte con tre (3°) o quattro (4°) punte. Tutto il drappo è contornato da un bordo bianco ornato in pieno dal nastro azzurro ondeggiante alla sarda, appuntato verso l'esterno a ciascuno dei quattro angoli e verso l'interno nell'angolo intermedio tra le due punte del frappo. I motivi decorativi sono realizzati con la tecnica del ricamo ad intarsio in taffetas. Le cuciture sono rafforzate con ricami in oro filato. Alcuni dettagli degli stemmi sono eseguiti con seta policroma. Drappo a doppio dritto. La cravatte è in taffetas azzurro, tagliata a rettangolo, ripiegata cinque volte a soffietto. Rifinita con una frangia in oro filato.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto assente
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto assente
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRS - Tecnica di scrittura	a ricamo
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul drappo, in alto
ISRI - Trascrizione	DRAGONI DI S.M.
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	familiare
STMI - Identificazione	Savoia
STMU - Quantita'	2
STMP - Posizione	sul drappo

<b>STMD - Descrizione</b>	di rosso alla croce di bianco
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	familiare
<b>STMI - Identificazione</b>	Savoia
<b>STMU - Quantita'</b>	2
<b>STMP - Posizione</b>	sul drappo, in alto
<b>STMD - Descrizione</b>	Stemma inquartato, al I di Sardegna, al II di Cipro e Gerusalemme, al III di Genova. e al IV di Piemonte, su tutto scudo all'aquila imperiale con scudo di rosso alla croce di bianco
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il drappo della Cornetta di divisione del reggimento Dragoni di S.M. (o " del Re") doveva così apparire: con due punte al flottante, con larghezza massima (in corrispondenza di ciascuna delle due punte), larghezza minima (in corrispondenza dell'incavo tra le due punte) 52 cm, altezza 60 cm (come si evince dalcontratto), il cui colore di fondo era scarlatto. Era ornato in pieno dalla croce bianca di Savoia scorciata, cioè che non raggiungeva i bordi del campo. Al primo quarto all'asta era posto uno scudo barocco inclinato di 45° portante l'arme del Regno di Sardegna del modello adottato nel 1815, successivamente all'acquisizione dell'antico Ducato di Genova. All'angolo in alto a destra (2° al battente) era posto uno scudetto barocco che recava ricamato il nome del reggimento : "DRAGONI DI S.M.". Agli angoli del drappo sono poste quattro (al 1°), tre (al 2° e 3°) o cinque (4°) fiamme ondegianti turchine bordate di ricamo argento. Sovrapposti alle fiamme ondegianti sono poste delle stelle scarlatte bordate di ricamo argento con tre (3°) o quattro (4°) punte. Tutto il drappo è contornato da un bordo bianco ornato in pieno dal nastro azzurro ondeggiante alla sarda, appuntato verso l'esterno a ciascuno dei quattro angoli e verso l'interno nell'angolo intermedio tra le due punte del frappo. Il bordo bianco è a sua volta orlato di ricamo probabilmente dorato. La cornetta fu confezionata a Torino dal tappeziere Giovanni Pellengo e, probabilmente, ricamata dal ricamatore Cinzano nella primavera del 1815. Allo scioglimento del reggimento (1821) Carlo Felice decise di lasciare all'ultimo colonnello del reparto, il conte Magno Cavalli, le tre cornette (tra le quali questa di divisione). Queste poi, per espresso desiderio di Carlo Alberto (1847) furono infine depositate in Armeria nel 1850 per intercessione del Ministro di Guerra e Marina Alfonso La Marmora e il consenso di Vittorio Emanuele II, dal figlio dell'ultimo comandante del reggimento. A. Angelucci, Catalogo della Armeria Reale illustrato con incisioni compilato dal maggiore Angelo Angelucci per carica del Ministero della Casa Reale, Torino 1890, p. 503.  .</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Armeria Reale
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Robino, Paolo
<b>FTAD - Data</b>	2010/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAS TO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 15540/DIG
<b>FTAT - Note</b>	drappo
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Robino, Paolo
<b>FTAD - Data</b>	2010/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAS TO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 15185/DIG
<b>FTAT - Note</b>	cravatta
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Robino, Paolo
<b>FTAD - Data</b>	2010/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAS TO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 232301
<b>FTAT - Note</b>	drappo
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Robino, Paolo
<b>FTAD - Data</b>	2010/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAS TO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 232280
<b>FTAT - Note</b>	cravatta
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Casa di sua Maestà. Inventario della Reale Armeria (Antica e Moderna). Dotazione della corona
<b>FNTD - Data</b>	sec. XIX
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Armeria Reale, Archivio/ Strumenti
<b>FNTS - Posizione</b>	29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Angelucci A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1890
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 503
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cosentino R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fiora P. E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>ADSD - Indicazioni sulla data di scadenza</b>	NR
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2010
<b>CMPN - Nome</b>	Bovenzi, Gian Luca
<b>CMPN - Nome</b>	Ricchiardi, Enrico
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Caldera, Massimiliano
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Guerrini, Alessandra